

l'ha consacrata sotto il titolo di *Volgata*: ed è pure di gloriosa rimarca per S. Girolamo, che la Chiesa greca ne fece la traduzione dal latino in quella lingua. Quantunque immerso nello studio, nella penitenza, nell'austerità della vita, non cessava dirigere i monasteri che S. *Paola* aveva fatto edificare a Betlemme, uno per gl' uomini, e tre per le donne di varia condizione, attendendo pure all' educazione de' fanciulli.

Pubblica S. Girolamo nel 392 il libro degl' uomini illustri, ossia il *catalogo degli scrittori ecclesiastici*, e nell' ultimo articolo parla di se medesimo, indicando la di lui patria (m), e presentando l' elenco di tutta

---

(m) *Hieronymus Præsbiter, patre Eusebio, natus Stridone Oppido, quod a gothis eversum, Dalmatiæ quondam, et Pannoniæ confinium fuit, usque in præsentem diem, idest Theodosii Principis decimum quartum hæc scripsi.* Le parole *quondam fuit* sono riferibili al *Castello Stridone atterrato*, e non agli antichi confini della Dalmazia, e della Pannonia, come malamente intesero quelli che sostennero S. Girolamo dalmata, o pannone. Questo senso è